

VareseNews

“Preoccupati per la qualità dell’acqua in città”

Pubblicato: Lunedì 19 Settembre 2011

«Siamo preoccupati per **la qualità delle acque della nostra città** che è in crisi idrica da dieci anni. Da quando alcuni pozzi sono stati chiusi a causa dell’inquinamento della prima e della seconda falda - ricordano **Carlo Pescatori** vice presidente della commissione acqua e il capogruppo della Lega Nord saronnese **Angelo Veronesi** – dipendiamo solo dall’amicizia dei Comuni vicini che compensano la carenza d’acqua nella nostra rete nei periodi critici». Sono parole che fanno seguito al timore che **il nuovo pozzo di via Brianza** abbia registrato in estate **dati con presenza di inquinanti**, ma l’assessore Fontana aveva dichiarato che non ‘è nulladi cui preoccuparsi e che il pozzo sarà messo in rete in questi giorni.

Ma la Lega Nord insiste: «La nostra città ha subito l’inquinamento chimico di fabbriche tessili e di ceramica: trielina e tetrachloroetilene **sono presenti in concentrazioni elevate sia in prima sia in seconda falda acquifera** – ricorda Angelo Veronesi -. Alcune attività agricole presenti a nord della città usavano fino a non molti anni fa quegli stessi prodotti chimici che oggi troviamo in prima falda».

«Le responsabilità non sono ancora state completamente accertate e rimangono forti dubbi su alcune attività – continua **Carlo Pescatori**. Si pensava che la terza falda fosse sana e rimanesse l’ultima fonte d’acqua pulita della nostra città. La Saronno Servizi aveva esortato il Comune a costruire nuovi pozzi già dieci anni or sono, ma solo l’intervento del commissario prefettizio aveva sbloccato la situazione due anni fa. Sono stati edificati due nuovi pozzi per pescare in terza falda: quello di via Carlo Porta, che risulta pulito e **quello di via Brianza in Cassina Ferrara**, che invece risulta inquinato dalla trielina. In Cassina esistono altri due pozzi: quello delle case popolari e quello di via Donati in piena campagna, che pesca acqua relativamente pulita. Nessuno studio idrogeologico aveva previsto quello che si è trovato».

«Le prime avvisaglie dell’inquinamento risalgono però ad alcuni mesi fa, addirittura a prima dell'estate – fa notare il capogruppo **Angelo Veronesi** – e mi stupisce che questo dato non sia trapelato nemmeno tra gli addetti ai lavori, alla faccia della trasparenza e della partecipazione. Siamo preoccupati per la salute delle acque che bevono i nostri cittadini.

«Spero che la commissione di cui faccio parte – conclude Pescatori, vice presidente della commissione acqua – **verrà coinvolta in pieno nei controlli che stanno svolgendo la Saronno Servizi, l'ARPA e la ASL**. Ci chiediamo da dove possa arrivare questo inquinamento. La commissione può aiutare e fungere da interfaccia tecnica per affrontare questa crisi. Domande e dubbi sulle aziende di quell’area non sono mai stati dipanati. La ex Cantoni c’entra qualche cosa? O c’è qualche cosa d’altro? Bisogna indagare e informare i cittadini con la massima trasparenza».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it